

Il segretario nazionale Franceschini non vuole sindaci candidati per le elezioni europee

Nel Pd scoppia il caso Zanonato

Il coordinatore regionale, Giaretta: «Chiederò una deroga, voglio Flavio capolista»
Già si sgretola la lista dei Comitati: Comres si stacca e corre da solo



Palazzo Moroni, esplose il caso Zanonato: il Partito Democratico vuole uomini diversi per Comuni e Bruxelles, ma sembra confermato il "paracadute" per il sindaco. E il coordinatore regionale Giaretta chiede una deroga per candidarlo alle Europee

«Chiederò al mio partito di candidare come capolista della circoscrizione Nordest il sindaco di Padova, Flavio Zanonato». C'è una bomba politica in queste poche parole del segretario regionale del Pd, Paolo Giaretta. Giunte nel giorno in cui il leader Pd, Franceschini, ha annunciato di non voler candidare alle europee amministratori locali che devono ancora concludere il loro mandato. Giaretta però segue altre logiche. «Il Pd si configura come un partito del territorio e dunque dei

De Poli (Udc):

«Saremo decisivi»

Covi (Intesa Veneta):

«Ci danno al 3%, ma siamo ancora al via»

sindaci che sono il nostro punto di forza. Dunque anche se dovessero esserci problemi sulle candidature degli amministratori locali chiederò a Franceschini una deroga per proporlo come capolista». Intanto, la lista civica dei Comitati cittadini è già implosa, dopo un mese di vita: Comres ha annunciato che invece correrà da sola.

Alle pagine II e III



Giaretta: «Zanonato capolista alle europee»

La proposta nel giorno in cui Franceschini a Roma sembra stoppare le candidature degli amministratori locali

«Chiederò al mio partito di candidare come capolista della circoscrizione Nordest il sindaco di Padova, Flavio Zanonato». Finora erano solo voci, ora c'è l'annuncio. Che è una bomba politica perché viene dal segretario regionale del Pd, Paolo Giaretta, che si esprime in una giornata nella quale Franceschini ha parlato chiaro. Domani nella direzione nazionale proporrà di non candidare alle europee amministratori locali che devono ancora concludere il loro mandato. «Non voglio che l'Europa sia un residence per pensionati di lusso - ha detto - ma proporrò che siano candidate solo persone autorevoli e competenti che si impegnino a lavorare in Europa e che non abbiano mandati di governo, regionale o locale, da completare».

«Un candidato vero
altro che i ministri
di Berlusconi»

vare la città dall'onda di centrodestra ed in effetti avrebbe proprio un mandato da completare?

Non dimentichiamo poi che per legge uno Zanonato vincente a Padova e in Europa dopo novanta giorni dovrebbe optare e dunque si esporrebbe in tutta la campagna elettorale agli attacchi del centrodestra che griderebbe allo scandalo per un voto che andrebbe ad un sindaco con la valigia in mano nel migliore dei casi o con un paracadute cucito addosso nel peggiore.

Ma il ragionamento di Giaretta segue logiche molto più alte. «Il Pd si configura come un partito del territorio e dunque dei sindaci che sono il nostro punto di forza. Dunque anche se dovessero esserci problemi sulle candidature degli amministratori locali chiederò a Franceschini una deroga per proporlo come capolista». La circoscrizione comprende anche Friuli, Trentino ed Emilia. «Certo, lo so che ci saranno altre proposte ma io come Veneto porterò questa, desidero che ci siano in lizza persone che hanno vissuto il territorio dal lato dell'impegno pubblico perché sono sicuro che si apriranno degli anni in cui questo ruolo sarà rivalutato a scapito dei neofiti della politica. Insomma un candidato vero non come quelli del centrodestra che metteranno dappertutto Berlusconi e i suoi ministri. La mia è una proposta simbolica: la affiderò a Franceschini e anche a Flavio che faranno le loro valutazioni».

Mauro Giacon



Fino ad oggi la doppia candidatura di Zanonato a sindaco ed europarlamento era solo una voce. Ora è una realtà dal momento che il segretario regionale del partito, Paolo Giaretta la proporrà alla direzione nazionale

IL SEGRETARIO REGIONALE DEL PD

«No ai paracadutati, sì a gente nostra che ha vissuto il territorio con impegno»

LE PROSPETTIVE

Zanonato se sarà eletto dovrà optare e rischia di esporsi agli attacchi del Pdl